

Prot. 12855 del 05/05/2021

CITTA' di MARANO di NAPOLI
Provincia di NAPOLI

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dirigente : Dr.ssa Claudia Gargiulo - Tel. 081 576 92 00 - E.MAIL: AEFMARANO@PEC.IT

SETTORE:
TRIBUTI

DETERMINA

<u>Data</u> 25/02/2021	Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011. Settore Tributi.
N°: 22 <i>492</i> prot. di Area // prot. generale .	
<small>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</small>	

...Accertamento di entrata - ...Prenotazione d'impegno - ...Impegno di spesa - ...Liquidazione di spesa -
- ...Org. e gestione del personale - ...Determinazione a contrarre - ...Programmazione

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del comune di Marano di Napoli.
Il conferimento dell'incarico di Segretario Generale supplente allo scrivente è avvenuto con nota prot. uscita n. 191744 del 09/07/2020 della Prefettura di Napoli - Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.
Il conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim dell'AEF allo scrivente è avvenuto con Decreto Sindacale n. 28 del 10/07/2020;
L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 e triennale 2020/2022 (Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 29/10/2020).
L'ultimo Rendiconto della gestione approvato è quello relativo all'anno 2019 (Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 19/10/2020. Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione, si rende applicabile l'art. 191 comma 5 del D.Lgs. 267/2000).

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal Responsabile del Settore Tributi Dr. Paolo D'Auria.
Il procedimento è stato avviato ad iniziativa d'ufficio

PREMESSA

Premesso che:

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 118/2000, n. 267, dispone che: "Prima dell'inserimento del conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche";

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";

Preso atto che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Dato atto che, con nota prot. n. 0002314 del 25/01/2021 a firma del Dirigente ad interim dell'Area Economico Finanziaria, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020, è stato richiesto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2020;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dare atto che:

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del responsabile del presente provvedimento;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il cui risultato è evidenziato dallo schema allegato;

Visto il D.Lgs. 267/2000 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

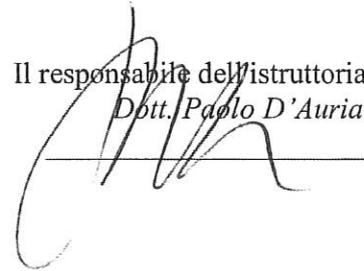
Visto il Regolamento di Contabilità;

Il responsabile dell'istruttoria e/o procedimento propone l'adozione dei seguenti provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della Legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti:

Per tutti i motivi esposti in premessa che qui vengono riportati anche se non materialmente trascritti di:

1. **procedere** per i servizi di propria competenza, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, il cui risultato è evidenziato dallo schema allegato;
2. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
3. **trasmettere** il presente atto alla Segreteria Generale per quanto di competenza.

Il responsabile dell'istruttoria
Dott. Paolo D'Auria



.IL DIRIGENTE

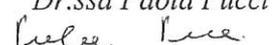
Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio della seguente funzione fondamentale del Comune: la organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo, e che la spesa derivante dallo stesso, come autorizzata nel dispositivo, è stata quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale.

Il DIRIGENTE ad interim

Dr.ssa Paola Pucci


DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in premessa che qui vengono riportati anche se non materialmente trascritti di:

1. **procedere** per i servizi di propria competenza, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, il cui risultato è evidenziato dallo schema allegato;
2. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
3. **trasmettere** il presente atto alla Segreteria Generale per quanto di competenza.

Il DIRIGENTE ad interim
Dr.ssa Paola Pucci

Paola Pucci

A